



Alisa

Sistema Sanitario Regione Liguria

AREA CENTRALE REGIONALE DI ACQUISTO

Dirigente Responsabile: Dott. Riccardo ZANELLA -
Funzionario Referente: Dott. Riccardo Capitani -

Oggetto: Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs n. 50/2016, per l'affidamento del servizio di: "Ritiro, trasporto, smaltimento spoglie animali d'affezione" per le AA.SS.LL. della Regione Liguria, per un periodo di mesi 48 (con opzione di rinnovo per ulteriori mesi 12). Chiarimenti ai quesiti pervenuti entro il 26/06/2017.

In risposta ai sottoelencati quesiti, relativi alla gara in oggetto, si comunicano i rispettivi chiarimenti, formulati dalla Commissione tecnica, ed asseverati dalla medesima via email alle Centrale d'Acquisto.

QUESITO N. 1

DOMANDA (rif. 8993/2017)

Nelle Premesse e campo di applicazione sono indicate anche eventuali parti anatomiche. Si vuole precisare che, salvo refusi, tali parti non rientrano nei sottoprodotti di origine animale, ma nei rifiuti pericolosi a rischio infettivo e codificati con il CER 180202.

Sempre in questo capoverso viene indicato che il servizio riguarda anche gli animali sinantropi (ratti, piccioni, storni, gabbiani, etc. etc.) si evidenzia però che per tale tipologia di animali non viene poi successivamente esplicitato nulla nei moduli previsti dall'art 2 modalità di svolgimento del servizio così come avviene invece per le altre tipologie di animali.

RISPOSTA:

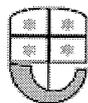
Il riferimento alle parti anatomiche – pur rientrando le stesse nella disciplina di cui al Regolamento CEE 1069/2009, art. 8 - è stato eliminato dal Capitolato, in quanto le parti in questione non sono ricomprese nella disciplina di cui alla LR 23/2000.

Il riferimento agli animali sinantropi (ratti, piccioni, storni, gabbiani, etc. etc.), il capoverso è stato eliminato dal Capitolato.

QUESITO N. 2

DOMANDA (rif. 8993/2017)

MODULO A): RITIRO E TRASPORTO DI ANIMALI D' AFFEZIONE DI PROPRIETA' SCONOSCIUTA.



Alisa

Sistema Sanitario Regione Liguria

Nel secondo capoverso: si richiede l'attivazione di un unico numero verde ed un fax dedicato attivo 7/7 H 24 Premesso che l'esperienza ultra ventennale su questo servizio ci fa ritenere che erogare il servizio dal lunedì al venerdì nella fascia oraria dalle ore 9 alle ore 18 sia adeguato alle reali esigenze di servizio, tale copertura oraria, ha ottenuto in tutti gli ambiti territoriali gestiti dalla scrivente, la necessaria ed elevata soddisfazione degli utenti e delle ASL.

È necessario che la stazione appaltante tenga bene in considerazione, nella parametrizzazione dei costi per l'individuazione della futura base d'asta, dell'incidenza economica delle richieste formulate in tema di fasce orarie di servizio

RISPOSTA

Per l'attivazione si ritiene adeguato l'orario indicato nel Capitolato.

QUESITO N. 3

DOMANDA (rif. 8993/2017)

MODULO A): RITIRO E TRASPORTO DI ANIMALI D' AFFEZIONE DI PROPRIETA' SCONOSCIUTA.

Analogamente al Punto 3 del medesimo articolo: si chiede che il servizio delle spoglie venga espletato tutti i giorni (festivi compresi) con intervento entro 6 ore. Sempre in base alla esperienza di mercato della scrivente la gran parte dei servizi gestiti prevede un intervento entro 8 ore lavorative dalla chiamata

Al quarto capoverso si ritiene che l'importo individuato come supplemento forfettario per l'intervento urgente non sia sufficientemente remunerativo, tale importo dovrebbe essere incrementato in considerazione della tipologia di intervento

Si precisa che nella documentazione la tariffa indicata, ritenuta non remunerativa, non viene chiarito se l'importo menzionato è al netto dell'IVA.

RISPOSTA

Si rimanda alle modifiche inserite nel Capitolato, secondo quanto ritenuto opportuno ai fini della presente procedura. Per quanto riguarda i prezzi/importi indicati nel Capitolato nonché in qualsiasi altro documento di gara, è sempre sottinteso, qualora non espressamente indicato, che l'IVA è ESCLUSA.



Alisa

Sistema Sanitario Regione Liguria

QUESITO N. 4

DOMANDA (rif. 8993/2017)

MODULO B): RITIRO E TRASPORTO DI ANIMALI D'AFFEZIONE DI PROPRIETA' NOTA.

In via preliminare la scrivente su questo punto intende effettuare alcune osservazioni di carattere generale non solo di rilevanza economica ma di impatto sociale, sulla gestione caratteristica del servizio e sullo scopo finale non che sulla sostenibilità della presente procedura di gara.

In considerazione del fatto, così come esplicitato dal primo capoverso del presente modulo, il proprietario dell'animale e/o il veterinario sono liberi di scegliere anche un operatore (in possesso delle autorizzazioni necessarie) addetto allo smaltimento, diverso da quello selezionato dalla stazione appaltante tramite la presente procedura di gara.

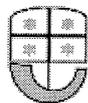
Si chiede di comprendere se la stazione appaltante ha valutato questo aspetto di mercato che genererebbe una evidente distorsione economica, in quanto lascia la possibilità a qualsiasi operatore (che abbia o meno partecipato alla presente procedura di gara), un elevato vantaggio competitivo, in quanto è certamente in grado di formulare prezzi più bassi poiché a conoscenza dei prezzi di aggiudicazione del servizio (le tariffe sono facilmente rilevabili dagli atti pubblici di gara), non dovendo sottostare neanche ai requisiti del servizio richiesti dal bando di gara.

La scrivente ritiene che per dare un corretto corso agli effetti ed alle finalità della presente procedura di gara siano necessarie l'adozione di regole che impongano dei vincoli sull'attività di smaltimento di tali spoglie Regolamenti che siano rivolti/imposti ai proprietari/ veterinari o che siano rivolti/imposti agli operatori liberi.

Si chiede pertanto alla stazione appaltante di valutare quanto sopra esposto al fine di non determinare elementi distorsivi del mercato, in quanto il mantenimento di questa prestazione nell'appalto, senza un quadro normativo/regolamentare verso i soggetti sopra menzionati (veterinari e operatori di raccolta e smaltimento) causerebbe, paradossalmente, indebiti vantaggi competitivi ai soggetti non aggiudicatari. Quanto sopra espresso, trova un ulteriore riscontro se valutato in combinazione ai requisiti previsti nel MODULO C: STRUTTURE DI DEPOSITO E STOCCAGGIO. Viene correttamente richiesto al soggetto aggiudicatario la disponibilità di un impianto per il deposito ed il magazzinaggio "stazione di transito" necessaria per custodire eventuali spoglie poste sotto sequestro in attesa di accertamenti sanitari. Per ciò che concerne l'aspetto economico del servizio la scrivente propone le seguenti fasce in relazione al peso:

da 0 a 25 kg € 60,00 al netto dell'IVA

da 26 a 50 kg € 70,00 al netto dell'IVA



Alisa

Sistema Sanitario Regione Liguria

da 51 a 60 kg € 80,00 al netto dell'IVA

Al sesto capoverso è necessario precisare che, il pagamento che deve essere effettuato dai proprietari al momento del ritiro della spoglia, potrà avvenire anche in contanti o assegno bancario (in base all'esperienza della scrivente non tutti gli utenti sono in possesso di BANCOMAT e CARTE DI CREDITO).

RISPOSTA

Si rimanda nel merito alle modifiche apportate al Capitolato.

Per quanto riguarda l'onere del ritiro della spoglia animale di proprietà nota, il cui pagamento compete per intero al proprietario della medesima, è fatto obbligo all'Aggiudicatario di provvedere al ritiro stesso, fatta salva la facoltà di ottenere il pagamento del corrispettivo anche in tempi successivi allo svolgimento del servizio, tenendo indenne l'Azienda sanitaria ed ogni altra struttura pubblica.

QUESITO N. 5

DOMANDA (rif. 8993/2017)

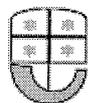
MODULO D): SMALTIMENTO SPOGLIE ANIMALI.

In relazione ai mutamenti sociali e alla rinnovata sensibilità espressa quotidianamente dalla collettività in tale ambito la scrivente propone molto vivamente che la stazione appaltante imponga obbligatoriamente, per lo smaltimento delle spoglie di affezione, un'unica modalità vincolante, quella dell'incenerimento diretto, escludendo lo smaltimento tramite coincenerimento (sistema comunque legale ma ritenuto dai più brutale).

Tale sistema di smaltimento prevede la triturazione delle spoglie, con successivo inserimento del materiale ridotto in pezzature minime in "bollitori" che, scaldandone i resti ad una pressione stabilita, producono una risulta (volgarmente detta farina animale).

Tale "farina" verrà sua volta smaltita nei forni dei cementifici o addirittura utilizzata per produrre biodiesel

A parere della scrivente, sarebbe altresì opportuno che la stazione appaltante inserisca obbligatoriamente nella procedura di smaltimento la tracciabilità della spoglia, consentendo il mantenimento dell'identità, dal momento del ritiro al momento dell'incenerimento finale.



Alisa

Sistema Sanitario Regione Liguria

Tale aspetto, sempre secondo la scrivente, dovrebbe trovare spazio nel sistema premiante della parte tecnica dell'offerta

RISPOSTA:

Dopo attenta valutazione degli argomenti esposti, si ritiene comunque il Capitolato conforme alle prescrizioni di legge ed adeguato sotto il profilo del rapporto costi/benefici sotteso alla strutturazione del servizio oggetto della presente procedura.

QUESITO N. 6

DOMANDA (rif. 8993/2017)

Articolo 3 - Caratteristiche dell'offerta e corrispettivi

A seguito della lettura della documentazione si chiede di specificare meglio le caratteristiche dell'offerta.

In particolare per ciò che concerne la parte relativa alle Aziende sanitarie contraenti. In tale ambito infatti viene chiesto di esprimere un'offerta forfettaria.

A tale riguardo si chiede di poter conoscere l'indicazione degli interventi presunti, in alternativa uno storico degli interventi effettuati

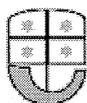
Ai fini di individuare con precisione gli scenari quantitativi ed economici della presente procedura, si richiede di specificare ulteriormente, rispetto a quanto già fatto nella presente documentazione di gara la definizione di spoglie di proprietà sconosciuta.

Nella pratica sovente capita le spoglie di proprietà sconosciuta provengono in realtà da associazioni e/o da canili, e quindi in realtà sono spoglie di provenienza certa.

RISPOSTA:

L'indicazione degli interventi presunti viene fornita di seguito.

Interventi presunti (spoglie di proprietà sconosciuta)	
ASL 1	581 (N° SPOGLIE)
ASL 2	63 (N° SPOGLIE)
ASL 3	453 (N° SPOGLIE)
ASL 4	56 (N° SPOGLIE)
ASL 5	197 (N° SPOGLIE)



Per "spoglia di proprietà sconosciuta" si intende: "spoglie di animali non di proprietà, rinvenute sul suolo pubblico o presso strutture di ricovero pubbliche e private" (LR 23/2000, art. 5, c. 3, lettera c). Si rimanda alle modifiche all'art. 1 del Capitolato.

QUESITO N. 7

DOMANDA (rif. 8993/2017)

Articolo 6 Elementi qualitativi soggetti ad attribuzione di punteggio

Dalla lettura della documentazione risulta chiaro che la procedura aperta che verrà esperita per l'affidamento del servizio avrà come criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente vantaggiosa.

Offerta che sarà pertanto soggetta ad una valutazione tecnica (70 punti) ed una valutazione economica (30 punti).

A tale riguardo non risultano formulati con precisione, a parere della scrivente, i criteri di attribuzione del punteggio e la relativa ponderazione.

Non è chiaro infatti quali siano gli elementi migliorativi, i criteri premianti e quali sono i criteri di servizio richiesti come indispensabili.

Si chiede di conoscere altresì i criteri con cui verrà "pesata" l'offerta economica che riguarda l'espressione di prezzi concernenti servizi diversi

RISPOSTA:

Si rimanda alle modifiche al punto in questione del Capitolato: in particolare, è ora disposta l'aggiudicazione con il criterio del minor prezzo.

IL DIRIGENTE RUP
DOTT. RICCARDO ZANELLA